



Automobile Club Parma

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2025

INDICE

CONSIDERAZIONI INIZIALI	3
PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI.....	14
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	19
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	20
2.3 PATRIMONIO NETTO	21
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	21
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	21
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	22
2.6 DEBITI.....	23
2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	27
2.7 RISCHI ED IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	27
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	28
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	28
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	28
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	29
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	30
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	33
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	34
3.1.6 IMPOSTE	35
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	35
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	35
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	35
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	35
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	36
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	38
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	38
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	40
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	40

CONSIDERAZIONI INIZIALI

L'Automobile Club di Parma ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato economico positivo che consolida gli ottimi risultati degli anni precedenti.

L'aumento della compagine associativa, con il raggiungimento di un numero di soci complessivo di 11.468, grazie all'impegno e alla determinazione di tutta l'organizzazione, ha permesso di raggiungere importanti risultati economici.

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Parma fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente; esso è stato redatto con **chiarezza**, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e ss. del Codice civile ed è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Parma, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 2 ottobre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24 giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0009355 P– 2.70.4.6.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24 marzo 2015, la Ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione, recepite a partire dal bilancio 2014, in base alle quali il bilancio d'esercizio è accompagnato dai seguenti allegati:

- conto consuntivo in termini di cassa;
- rapporto sui risultati;
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto è rispondente allo schema previsto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del D.L. 2 aprile 2014 n. 66 come convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti disposti dall'Ente.

L'Automobile Club Parma si adegua alle disposizioni del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e, per quanto non disciplinato, al Codice civile, ove applicabile. Il bilancio è coerente con le riduzioni previste dal "**Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Parma**" per il triennio 2023/2025, asseverate dal Collegio dei Revisori dei Conti nella Relazione al bilancio.

Il Decreto Legislativo n. 139/2015 che ha attuato la direttiva 2013/34/UE, ha apportato alcune modifiche agli articoli del Codice civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio di esercizio.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Parma non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Parma per l'esercizio 2025 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico	€	56.133
Totale attività	€	2.932.610
Totale passività	€	619.487
Patrimonio netto	€	2.313.123

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024
07- Software	20	20

Si precisa che l'aliquota di ammortamento nell'anno di acquisizione dei beni è ridotta al 50% rispetto all'aliquota stabilita per ogni tipologia di cespiti, in conseguenza di un ragionevole minor utilizzo degli stessi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2025
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Software	18396		18265		131	1609				253				1487
Totale voce	18396	0	18265	0	131	1609	0	0	0	253	0	0	0	1487
Totale														

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di n. 10 licenze Microsoft office 2021 versione professional plus per un totale di € 1.609.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	%
	ANNO 2025	ANNO 2024
TERRENI		
AUTOMEZZI	25%	25%
IMPIANTI/ATTREZZATURE	18%	18%
IMMOBILI	3%	3%
MANUTENZ.STRAORDIN. IMMOBILI	15%	15%
MOBILI E ARREDI	12%	12%

Si precisa che l'aliquota di ammortamento nell'anno di acquisizione dei beni è ridotta al 50% rispetto all'aliquota stabilita per ogni tipologia di cespite, in conseguenza di un ragionevole minor utilizzo degli stessi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2025
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni/ dismissioni cespiti/ storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalza/ minusvalenza	Utilizzo fondi per alienazioni/ dismissioni	
01 Terreni	11.555		9.706		1.849									1.849
Immobili	497.173	1.706.514	266.849		1.936.838	0		0		9.774				1.927.063
Totale voce	508.728		276.555		1.938.687	0	0	0	0	9.774	0	0	0	1.928.912
02 Impianti e macchinari:														
Impianti e attrezzature	577.580		466.574		111.006	1.784				4.799		0		107.991
Totale voce	577.580		466.574		111.006	1.784		0		4.799		0	0	107.991
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
.....														
Totale voce														
04 Altri beni: Automezzi	6.000		6.000		0	0		0		0		0	0	0
Mobili e arredi	185.809		180.752		5.057			0		1.019			0	4.038
Beni inf.€ 516,00	3.029		3.029		0	6.853				6.853				0
Totale voce	194.838	0	189.781	0	5.057	6.853	0	0	0	7.872	0	0	0	4.038
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	1.281.146	1.706.514	932.910	0	2.054.750	8.637	0	0	0	22.445	0	0	0	2.040.941

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio, pari ad € 8.637,00, si riferiscono:

- Impianti e attrezzature per € 1.784 per l'acquisto di n.1 Nas Synology DS223J e di n. 1 gruppo di continuità EVO plus 3600;
- Acquisti di beni di valore inferiore a € 516,00 per un importo complessivo di euro 6.853,00 per l'acquisto di n. 10 personal computer Altro Mars, n. 2 stampanti e n.3 tavolette Wacom.

Non ci sono state dismissioni.

La riduzione del valore è determinata dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2025
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	73.924			73.924		0				73.924
...										
Totale voce	73.924			73.924		0				73.924
b. altre imprese	49.618			49.618		0	0			49.618
...										
Totale voce	49.618			49.618	0	0	0		0	49.618
Totale	123.542			123.542	0	0	0		0	123.542

In bilancio sono iscritte partecipazioni azionarie per un totale di € 123.542, tale valore si riferisce al loro costo di acquisizione.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

PARTECIPAZIONI AUTOMOBILE CLUB PARMA: SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE ART. 2359 c.c.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2024	Utile (perdita) di esercizio 2024	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Service Parma srl	Parma - B.go Salnitrrara, 3/a	48.000	443.361	83.102	100	443.361	73.924	-369.437
Totale		48.000	443.361	83.102		443.361	73.924	-369.437

I dati di bilancio indicati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato (anno 2024).

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
CEPIM SPA	FONTEVIVO (PR)	6.642.928	24.591.798	707.429	0,01	1.621
GESPAR SRL	PARMA	13.836.186	24.556.448	297.947	0,01	26.339
SARA ASSICURAZIONI SPA	ROMA	54.675.000	841.828.569	63.212.265	0,01	3.434
FIERE DI PARMA SPA	PARMA	31.166.880	73.726.661	7.093.720	0,01	1.549
SO.GE.S.A. SRL	VARANO MELEGARI (PR)	312.000	2.437.023	544.541	4,68	16.675
Totale						49.618

I dati di bilancio relativi alle Società indicati in tabella si riferiscono all' ultimo esercizio approvato (anno 2024).

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
entro 12 mesi									
oltre 12 mesi	48.216					48.216			0
Totale voce	48.216					48.216			0
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
entro 12 mesi									
oltre 12 mesi	86.031			2.677			0		88.708
Totale voce	86.031			2.677		0			88.708

I crediti finanziari verso la Società controllata sono stati totalmente incassati in data 27 novembre 2025.

I crediti verso altri sono costituiti da: a) Depositi cauzionali presso terzi, b) Crediti diversi, c) Polizza assicurativa a copertura del TFR del personale dipendente.

a) I depositi cauzionali rimangono invariati con un valore di € 2.582.

b) I crediti diversi con valore al 31.12.24 di € 4.689 aumentano, nel corso dell'esercizio di € 178, relativi all'accantonamento mensile della contribuzione aggiuntiva INPS per la quiescenza del personale.

c) La polizza a copertura del TFR del personale dipendente con valore al 31.12.24 di € 78.759 aumenta per il versamento annuale di € 2.500.

Considerata la natura, si presume che questi crediti si estinguano oltre 12 mesi.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

Tabella 2.2.1 – **Movimenti delle rimanenze**

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Con riferimento all'art. 2426 del codice civile, come modificato dal d.lgs. n. 18 agosto 2015, n. 139, si evidenzia che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ai sensi del punto 33 dell'OIC 2015, in quanto gli effetti della metodologia di calcolo sono irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2025";
- esercizio "2024";
- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";

esercizi precedenti..

Tabella 2.2.1.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Acc.to fondo svalutazione crediti	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	94.905			25.510				4.389	116.026
Totale voce	94.905	0	0	25.510	0	0	0	4.389	116.026
02 verso imprese controllate:	9.432					290			9.142
Totale voce	9.432	0	0	0	0	290	0	0	9.142
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	14.367			4.990					19.357
Totale voce	14.367	0	0	4.990	0	0	0	0	19.357
04-ter imposte anticipate:									0
Totale voce				0					0
05 verso altri:	29.628			4.560		0			34.188
Totale voce	29.628	0	0	4.560	0	0	0	0	34.188
Totale	148.332	0	0	35.060	0	290	0	4.389	178.713

Il saldo al 31/12/2025 è pari ad € 178.713, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 30.381, determinata dalla somma algebrica degli incrementi e dei decrementi verificatesi in corso d'esercizio. Nello specifico:

- I Crediti verso clienti aumentano complessivamente di € 25.510. Tale aumento è conseguenza della normale rotazione di emissione e incasso di fatture. Tali crediti sono costituiti da fatture da emettere per € 51.695; fatture emesse, per servizi resi e rimborsi diversi verso clienti, per € 68.720.
- Il Fondo Svalutazione crediti è pari ad € 4.389 invariato rispetto all'anno 2024.
- I Crediti verso imprese controllate passano da € 9.432 ad € 9.142.
- I Crediti tributari passano da € 14.367 ad € 19.357. Tali crediti sono costituiti da credito IRES per € 18.152 e da credito IRAP per € 1.205.
- I crediti verso altri passano da € 29.628 ad € 34.188. Sono costituiti per lo più da conti di giro che si chiudono all'inizio dell'esercizio successivo.

Tabella 2.2.1.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA		
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE			
II Crediti			
01 verso clienti:	116.026		116.026
Totale voce	116.026	0	116.026
02 verso imprese controllate	9.142		9.142
Totale voce	9.142	0	9.142
03 verso imprese collegate			
Totale voce			
04-bis crediti tributari	9.990	9.367	19.357
Totale voce	9.990	9.367	19.357
04-ter imposte anticipate			0
Totale voce	0		0
05 verso altri	34.188		34.188
Totale voce	34.188	0	34.188
Totale	169.346	9.367	178.713

Si presume che la quasi totalità dei crediti sopra esposti siano esigibili entro 12 mesi.

Tabella 2.2.1.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale f.do svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE																		
II Crediti																		
01 verso clienti:	120415		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	120415	4389	116.026	
Totale voce	120415	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	120415	4389	116.026	
02 verso imprese controllate	9142														9142		9.142	
Totale voce	9142	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9142	0	9.142	
03 verso imprese collegate																		
Totale voce																		
04-bis crediti tributari	9990		9367												19357		19.357	
Totale voce	9990	0	9367	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19357	0	19.357	
04-ter imposte anticipate															0			
Totale voce	0														0		0	
05 verso altri	34188														34188		34.188	
Totale voce	34188	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34188	0	34.188	
Totale	173.735	0	9.367	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	183.102	4.389	178.713	

Come si evince dalla tabella, la quasi totalità dei crediti si riferisce all'esercizio 2025.

L'importo pari ad € 4.389, esposto nella colonna "totale fondo svalutazioni" corrisponde al fondo svalutazione crediti esposto in situazione patrimoniale.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio e il saldo al termine dell'esercizio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
01 Depositi bancari e postali:	253.556	3.066.445	2.983.994	336.007
Totale voce	253.556	3.066.445	2.983.994	336.007
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	8.920	1.124.661	1.126.701	6.880
Totale voce	8.920	1.124.661	1.126.701	6.880
Totale	262.476	4.191.106	4.110.695	342.887

La consistenza delle disponibilità liquide è aumentata complessivamente di € 80.411.

I depositi bancari e postali, pari ad € 336.007, comprendono tutti i c/c dell'Ente: il c/c relativo alla gestione propria, il c/c relativo alla gestione delle Tasse automobilistiche, il conto dell'Agente delegato per la gestione delle spese

necessarie all'evasione delle pratiche di assistenza automobilistica, il conto Banco Posta e i conti aperti presso la Banca Popolare di Sondrio, gestiti da ACI Informatica, per i flussi automatizzati di tessere e bolli auto.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari ad € 6.880, è costituita da fondi cassa di modesta entità necessari per il regolare funzionamento degli uffici.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Nei risconti, sia attivi che passivi, sono comprese frazioni di costi e ricavi che vengono registrati per ristabilire l'esatta competenza temporale.

Tabella 2.2.5 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei attivi:	0	0	0	0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	154.172	156.332	154.172	156.332
...				
Totale voce	154.172	156.332	154.172	156.332
Totale	154.172	156.332	154.172	156.332

I risconti attivi sono costituiti da: quote di polizze di assicurazione, tasse automobilistiche, materiale editoriale, noleggio attrezzature ed aliquote sociali pagate nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
I Riserve:	2.193.486	63.504	0	2.256.990
Totale voce	2.193.486	63.504	0	2.256.990
II Utili (perdite) portati a nuovo				
III Utile (perdita) dell'esercizio	63.504	56.133	63.504	56.133
Totale	2.256.990			2.313.123

Il patrimonio netto dell'Ente, dopo l'utile dell'esercizio risultante al netto delle imposte, pari ad € 56.133, alla fine del 2025 ammonta ad € 2.313.123.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2025
80.923	7.922	3.000	76.001

In questa voce sono compresi il Fondo per accantonamenti diversi per € 10.001, il Fondo per oneri derivanti dal DL 95/2012 per € 66.000.

A seguito del rinnovo del CCNL 2022/2024 comparto funzioni centrali, avvenuto il 27 gennaio 2025, è stata utilizzata la somma di € 7.922 a copertura degli arretrati e adeguamenti retributivi previsti dal nuovo contratto. Sono stati accantonati € 3.000 in previsione del prossimo rinnovo contrattuale.

A seguito dell'adeguamento dello schema di stato patrimoniale all'art. 2424 del codice civile, la voce "fondo rinnovo contrattuali" indicata nell'anno 2022 alla voce SP.P.B 03) è confluita a decorrere dall'anno 2023 alla voce SP.P.B 04) altri.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2025	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
119.581	0	2.247	5.418	127.246		90.256	36.990

Nel corso dell'esercizio è stata accantonata la quota relativa al 2025.

È stato adeguato il Fondo TFR con le nuove tabelle, a seguito della sottoscrizione in data 27 gennaio 2025 del CCNL comparto funzioni centrali triennio 2022-2024.

E' stato considerato erogabile entro i 5 anni la quota del TFR maturata dall'unica dipendente rimasta di Automobile Club Parma, ormai prossima alla pensione. Il residuo erogabile oltre i 5 anni è dato dall'accantonamento del TFR del Direttore in carica negli anni 2007-2014.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale. Con riferimento all'art. 2426 del codice civile, modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, si evidenzia che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in base a quanto disposto dal OIC 15 punto 33 poiché, gli effetti di utilizzo di tale metodologia di valutazione sono irrilevanti rispetto al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2025";
- esercizio "2024";
- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizi precedenti.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	2.562	0	2.499	63
Totale voce	2.562	0	2.499	63
07 debiti verso fornitori:	75.733		9.313	66.420
Totale voce	75.733	0	9.313	66.420
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	48.913	0	3.008	45.905
Totale voce	48.913	0	3.008	45.905
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	5.567	0	1.633	3.934
Totale voce	5.567	0	1.633	3.934
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.267	197	0	1.464
Totale voce	1.267	197	0	1.464
14 altri debiti:	23.991	0	1.872	22.119
Totale voce	23.991	0	1.872	22.119
Totale	158.033	197	18.325	139.905

Il saldo al 31/12/2025 di € 139.905, diminuisce rispetto allo scorso esercizio di € 18.128, è determinato dalla somma algebrica degli incrementi e dei decrementi verificatisi in corso d'esercizio.

In particolare i debiti risultano costituiti:

- Acconti: sono anticipi per tessere e/o licenze sportive che verranno emesse a gennaio 2026.
- Debiti verso fornitori. Nel caso specifico si fa riferimento a fatture ricevute per € 35.236, fatture da ricevere per € 31.184. Nello specifico i debiti sono relativi a forniture e servizi resi, non pagati in quanto non scaduti, o da fatturare, e sono comprensivi di debiti verso ACI per fatture ricevute per aliquote e altri servizi resi, per un totale di € 23.297.

I pagamenti nei confronti dei fornitori vengono effettuati in maniera regolare alle scadenze previste. Diminuiscono complessivamente di € 9.313. Tale diminuzione è dovuta alla normale rotazione di registrazione e pagamenti di fatture.

- Debiti verso imprese controllate. I debiti verso la società controllata pari ad € 45.905, diminuiscono di € 3.008. Si riferiscono a fatture da ricevere.

- Debiti tributari. Sono costituiti da ritenute fiscali operate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi nel mese di dicembre, versati a gennaio 2026 per € 2.135 da debito IVA per € 1.799.

- Debiti verso istituti di previdenza. Sono costituiti da contributi previdenziali ed assistenziali trattenuti al personale dipendente nel mese di dicembre, versati a gennaio 2026.

- Altri debiti. Sono costituiti da conti di giro che si chiudono all'inizio dell'esercizio successivo, nello specifico: tasse automobilistiche, anticipazioni di spese per la gestione di pratiche di assistenza automobilistica, ecc.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	
PASSIVO	Importo	Importo	Soggetto prestatore	
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	63	0	0	63
Totale voce	63	0	0	63
07 debiti verso fornitori:	66.420	0	0	66.420
Totale voce	66.420	0	0	66.420
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	45.905	0	0	45.905
Totale voce	45.905	0	0	45.905
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	3.934			3.934
Totale voce	3.934	0	0	3.934
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.464			1.464
Totale voce	1.464	0	0	1.464
14 altri debiti:	22.119			22.119
Totale voce	22.119	0	0	22.119
Totale	139.905	0	0	139.905

Si ritiene che tutti i debiti saranno pagati nell'esercizio successivo.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA'							Totale
	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	0							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:	63	0	0	0	0	0	0	63
Totale voce	63	0	0	0	0	0	0	63
07 debiti verso fornitori:	66.420							66.420
Totale voce	66.420	0	0	0	0	0	0	66.420
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	45.905							45.905
Totale voce	45.905	0	0	0	0	0	0	45.905
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	3.934							3.934
Totale voce	3.934	0	0	0	0	0	0	3.934
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.464							1.464
Totale voce	1.464	0	0	0	0	0	0	1.464
14 altri debiti:	22.119							22.119
Totale voce	22.119	0	0	0	0	0	0	22.119
Totale	139.905	0	0	0	0	0	0	139.905

La totalità dei debiti si riferisce all'esercizio 2025.

2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei passivi:	18.761	9.114	10.325	17.550
...				
Totale voce	18.761	9.114	10.325	17.550
Risconti passivi:	243.362	258.785	243.362	258.785
...				
Totale voce	243.362	258.785	243.362	258.785
Totale	262.123	267.899	253.687	276.335

I ratei passivi comprendono costi per commissioni bancarie, imposte di bollo, saldo del trattamento accessorio del personale e relativi oneri previdenziali, e i costi di competenza dell'esercizio ma pagati nell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono costituiti quasi unicamente da quote sociali incassate nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2.7 RISCHI ED IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non risultano altre garanzie.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico, disciplinato dall'art. 2425 del codice civile, modificato dal DL 193/2015, è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D).

Le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica è determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

Il ROL, risultato operativo lordo, inteso come differenza tra valore e costi della produzione, è pari ad € 55.749.

Il MOL, ovvero la differenza tra valore e costi della produzione al netto delle voci B.10, B.12 E B.13 del conto economico e depurato dei proventi ed oneri straordinari è positivo e risulta pari ad € 70.561. Tale risultato è in linea con gli obiettivi operativi stabiliti dall'art. 4 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'A.C. Parma".

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Gestione Caratteristica	55.749	70.031	-14.282
Gestione Finanziaria	18.359	15.736	2.623
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	74.108	85.767	-11.659

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Utile esercizio	56.133	63.504	-7.371

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il totale del Valore della produzione è passato da € 1.007.134 del 2024 ad € 1.018.951, con un aumentopari ad € 11.817 (+ 1,17%).

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
668.687	659.985	8.702
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa voce sono compresi i ricavi provenienti dalle principali attività dell'Ente: Soci, assistenza automobilistica e riscossione tasse automobilistiche.

Nel complesso si è avuta un aumento di € 8.702 (+ 1,32%) grazie all'aumento degli incassi delle quote sociali e dei proventi per manifestazione sportive.

Si analizzano di seguito le voci principali che subiscono variazioni:

- Quote sociali: i ricavi relativi aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 2.184, aumenta del 3,3% il numero di soci (n. 11.468 nel 2025 contro n. 11.101 nel 2024). La produzione al netto dei canali Acì Global e Sara aumenta di n. 466 unità pari al 5,6% (n. 8740 nel 2025 contro n. 8274 del 2024).

- Proventi assistenza automobilistica: (- € 616) Nonostante questo settore abbia risentito notevolmente della crisi del settore auto negli ultimi anni, gli incassi delle pratiche automobilistiche rimangono invariati con un calo del 0,75%. Bisogna notare inoltre che alcuni clienti storici della sede di Parma preferiscono andare presso le delegazioni della società in house per evitare le limitazioni del traffico del centro storico.

- Proventi per riscossione tasse automobilistiche (+ € 2.411), l'aumento è dovuto all'incremento dei dritti di riscossione riconosciuti all'Ente; diminuiscono di n. 695 il numero delle riscossioni effettuate dagli uffici della sede. (n.6.078 nel 2025, n.6.773 nel 2024).

- Proventi per manifestazioni (+ € 5.335). Aumentano i proventi per manifestazioni sportive per i contributi ricevuti da SARA assicurazioni, nostro partner negli eventi.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
350.264	347.149	3.115
di cui straordinari	di cui straordinari	
10.897	50	

Questa voce nel complesso aumenta, rispetto allo scorso esercizio, di € 3.115 (+ 0,90%).

I ricavi principali, compresi in questa voce:

- Canone marchio delegazioni: in diminuzione di € 5.091 (- 6,63%) rispetto all'anno precedente, derivante principalmente dalla mancata fatturazione della quota di canone variabile, dovuta al raggiungimento degli obiettivi assegnati ad alcuni delegati.

- Provvigioni Sara Assicurazioni; in leggero calo rispetto all'anno scorso con una diminuzione di € 2.276 (- 1,07%).

- Sopravvenienze attive: nell'anno si rilevano sopravvenienze per € 10.897 per minori costi rilevati nell'anno rispetto a quelli stimati negli anni precedenti. Nel dettaglio è stata registrata una plusvalenza di € 8.150 per l'avvenuta prescrizione di un costo stimato nell'anno 2015 per una fattura da ricevere, di € 48,45 per una nota di credito TIM ricevuta nell'anno 2025 relativa a traffico prepagato degli anni precedenti, ed € 2.698,40 per la quota incentivante di retribuzione del personale distaccato ACI (direttore ad interim) accantonata nel 2024, ma non percepita per il mancato raggiungimento degli obiettivi.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il totale dei costi della produzione è passato da € 937.103 del 2024 ad € 963.202 del 2025, con un aumento di € 26.099 (+ 2,79%).

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
5.993	4.718	1.275
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa voce sono compresi acquisti di materiali di consumo, cancelleria e stampati, la spesa relativa è aumentata rispetto all'anno scorso di € 1.275.

B7 - Per servizi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
489.864	492.244	-2.380
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le voci di costo che incidono maggiormente sono:

- Spese a terzi per servizi diversi per un totale di € 260.996, relativi ai servizi prestati dalla società, spesa in aumento rispetto all'anno precedente (+ 5,86%) per il riconoscimento di un incentivo dovuto al raggiungimento degli obiettivi tesseramento fissati per l'anno 2025.
- Spese per gestori di delegazioni indirette per € 53.493, in leggero aumento di € 2.365 rispetto al 2024 per l'incremento della produzione associativa di alcune delegazioni.
- Costi per manifestazioni sportive per un totale di € 12.410 sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Oltre ai consueti appuntamenti sportivi con ACI Golf, e il raduno, sotto il marchio di ACI STORICO, della gara automobilistica "Castione Baratti-Neviano Arduini" nel 60° Anniversario della 1ª edizione 1965-2025, la 1000Miglia ha concluso a Parma la 4ª tappa dell'edizione 2025.
- Utenze e pulizia locali per € 31.976, invariate rispetto all'anno precedente. I costi delle utenze che vengono rifatturate, vengono registrate in apposita voce di costo per € 18.348.
- Manutenzioni ordinarie e spese condominiali per € 26.512, in diminuzione rispetto al 2024 di € 7.686.
- Spese per prestazioni amministrative, fiscali, legali per € 10.901, in diminuzione di € 532 rispetto all'anno precedente. Sono state sostenute spese notarili per € 906 per il conferimento ad ACI informativa di una nuova procura per i servizi di bollo facile.
- Spese per gestione social network e marketing per € 6.360, nel corso del 2025 sono stati attivati specifici profili Social Media di Automobile Club Parma, attraverso i quali fornire comunicazioni istituzionali agli automobilisti, e promuovere le attività ed i servizi istituzionali e commerciali, con campagne di marketing finalizzate ad intercettare una platea più ampia di potenziali Soci/clienti, e target pre-individuati quali donne e giovani.
- Attività promozionali ed istituzionali per € 5.315, Organizzazione eventi per € 13.461, anche quest'anno sono stati sostenuti i costi per la fiera "Auto moto retrò" che si è tenuta presso le Fiere di Parma nei giorni 8 e 9 marzo 2025. Il 4 ottobre è stato organizzato presso l'Autodromo "R.Paletti" di Varano de' Melegari l'"ACI Parma festival", una giornata gratis in pista per tutti i soci ACI, in collaborazione con SARA assicurazioni, Dallara Automobili, Ycom e ACI Sport, visto l'enorme successo, l'iniziativa verrà riproposta anche nel 2026.
- Compensi per gli organi dell'Ente, per un totale di € 9.983 invariati rispetto all'anno precedente, non sono

stati sostenuti costi per rimborsi oneri di direzione (direttore ad interim).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
58.810	60.011	-1.201
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce comprende il costo per fitti passivi per € 54.684 e per il noleggio di attrezzature d'ufficio per € 4.126.

B9 - Per il personale

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
48.619	41.667	6.952
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa voce sono comprese tutte le spese relative al personale dipendente: stipendi, oneri previdenziali, fondo risorse decentrate, interventi assistenziali e quota adeguamento TFR.

Il costo aumenta di € 6.952 rispetto all'anno precedente per l'adeguamento dei minimi retributivi a seguito del rinnovo del CCNL 2022-2024 funzioni centrali sottoscritto il 27 gennaio 2025, e per il riconoscimento degli incentivi dovuti al raggiungimento degli obiettivi stabili dal contratto collettivo integrativo di Ente. Si riferisce ad un unico lavoratore dipendente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
22.698	17.941	4.757
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa voce sono iscritte le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali per € 22.445 ed immateriali per € 253. Aumenta rispetto all'anno precedente per la quota di "ammortamento dei beni inferiore a € 516,00" per l'acquisto di n.10 nuovi computer con il nuovo sistema operativo Windows 11, per un costo di € 5.041.

B13 – Altri accantonamenti

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
3.000	3.000	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La quota comprende l'accantonamento per i rinnovi contrattuali dei lavoratori dipendenti.

Considerato che il CCNL comparto funzioni centrali è stato rinnovato per le annualità 2022-2024, a titolo prudenziale è stata accantonata la somma di € 3.000 a copertura del pagamento degli arretrati contrattuali nei prossimi esercizi.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
334.218	317.522	16.696
di cui straordinari	di cui straordinari	
11	0	

Le voci di costo che incidono maggiormente sono:

- Aliquote sociali che aumentano di € 8.897 (€ 289974 nel 2024 e € 298.871 nel 2025). E' stata riconosciuta un'aliquota supplementare a seguito del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal piano aliquote 2025 pari ad € 29.377 (€ 14.808 la parte di competenza del 2025);
- Imposte e tasse per € 15.862 invariate rispetto ai 15.977 all'anno precedente;
- Rimborsi e concorsi di spese diverse per € 2.251
- Altri oneri diversi di gestione e pubblicazioni per € 4.501
- Omaggi e articoli promozionali per € 13.054
- Sopravvenienze passive per € 11 per una fattura ricevuta per costi di competenza dell'anno 2023.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
15.692	13.289	2.403
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nell'esercizio 2025 sono stati distribuiti proventi relativi a partecipazioni azionarie di SARA Assicurazioni per € 3.997, di SO.GE.S.A. per € 11.695.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
2.667	2.447	220
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nell'anno sono stati percepiti € 812 per interessi attivi su c/c bancari ed € 1.855 per interessi sull'investimento di BOT Valore nominale € 100.000 scaduto il 13.12.25.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D18 – Rivalutazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Non sono iscritte a bilancio rettifiche di attività finanziarie.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito dell'esercizio; ci si riferisce ad IRES per € 15.504 ed IRAP per € 2.471.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
17.975	22.263	-4.288
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2025
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1	0	0	1

Nel corso dell'anno 2025 non sono intervenute variazioni.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica a seguito delle modifiche introdotte dal titolo III del nuovo CCNL 2019-2021 rubricato "Ordinamento professionale"

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico al 1/1/2025	Posti ricoperti al 31/12/2024
AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITA'	0	0
AREA DEI FUNZIONARI	0	0
AREA DEGLI ASSISTENTI	1	1
AREA DEGLI OPERATORI	0	0

Alla luce delle modifiche apportate dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 al D. Lgs. 31 marzo 2001 n. 165, e delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche", emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018, il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 28/10/2024, ha deliberato la programmazione triennale del fabbisogno del personale, per il triennio 2024/2026, in misura pari alle risorse in servizio a quella data.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.504
Collegio dei Revisori dei Conti	4.479
Totale	9.983

Nella tabella sono esposti i costi degli organi dell'Ente e comprendono i compensi spettanti in base alle disposizioni vigenti (vedi tabella 4.2.1), a cui si deve aggiungere per i professionisti la cassa di previdenza (4%), e la quota di iva indetraibile (33% per l'anno 2025).

4.2.1 Relazione sul rispetto dell'art. 4, comma 6, del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143.

La definizione dei compensi rimanda alla divisione in 3 categorie (prima, seconda e terza) degli Automobile Club stabilita con DM 30 maggio 1980 e pubblicata in G.U. il 17 giugno 1980.

L'Automobile Club di Parma è situato nella terza categoria e i compensi erogati corrispondono a quanto stabilito per la categoria di appartenenza.

Ai sensi dell'art.8 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'A.C. Parma" la spesa relativa all'indennità di carica del Presidente è stata ridotta dal 2014 del 10%.

La tabella 4.2.1 riporta il dettaglio dei compensi erogati ai componenti gli organi di amministrazione e controllo dell'Ente, evidenziando il mandato, gli importi e il provvedimento autorizzativo.

Tabella 4.2.1 Dettaglio compensi

Organi	numero componenti	Data scadenza mandato in corso	Durata mandato	Importo unitario	Importo complessivo	Estremi del provvedimento
Compenso del Presidente	1	19/04/2028	4 anni	€ 4.815	€ 4.815,00	Comunicato pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2010, in conformità alla delibera dell'assemblea di Automobile Club d'Italia nella seduta del 21 ottobre 2005
Presidente collegio Revisori	1	19/04/2028	4 anni	€ 1.550	€ 1.550,00	Delibera del 30 ottobre 2002 di Automobile Club d'Italia
Componenti collegio revisori	2	19/04/2028	4 anni	€ 1.300	€ 2.600,00	Delibera del 30 ottobre 2002 di Automobile Club d'Italia
Gettoni di presenza	numero	Scadenza mandato in corso	Durata mandato	Importo unitario	Importo complessivo	Estremi del provvedimento
Gettoni di presenza Consiglieri	6	19/04/2028	4 anni	€ 13,94	€ 83,64	D.M. 15 aprile 1987 pubblicato in G.U. del 25 giugno 1987
Gettoni di presenza Presidente	2	19/04/2028	4 anni	€ 20,66	€ 41,32	D.M. 15 aprile 1987 pubblicato in G.U. del 25 giugno 1987

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	212.250	73.924	138.326
Crediti commerciali dell'attivo circolante	178.713	9.142	169.571
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	390.963	83.066	307.897
Debiti commerciali	139.905	45.904	94.001
Debiti finanziari			0
Totale debiti	139.905	45.904	94.001
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	668.687	4.770	663.917
Altri ricavi e proventi	350.264	29.098	321.166
Totale ricavi	1.018.951	33.868	985.083
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	5.993	0	5.993
Costi per prestazione di servizi	489.864	296.715	193.149
Costi per godimento beni di terzi	58.810	23.519	35.291
Oneri diversi di gestione	334.218	0	334.218
Parziale dei costi	888.885	320.234	568.651
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

A tal proposito si specifica che non esistono nell'ambito dell'Automobile Club Parma obiettivi locali a cui sono destinate specifiche risorse, ma tutte le risorse sono state destinate al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa assegnati all'Ente.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine,

l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

MISSIONI (RGS)		PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	53.493	0	12.055	2.467	0	0	326	314.347	382.688	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	12.055	454	0	0	60	445	13.013	
				Assistenza Automobilistica	0	0	0	12.055	454	0	0	60	445	13.013		
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Affari economici	Altri settori	Attività ricreative, culturali e di culto	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Attività ricreative, culturali e di culto	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	5.993	436.371	58.810	12.455	19.324	0	0	2.554	18.981	554.489	
Totali							5.993	489.864	58.810	48.619	22.698	0	0	3.000	334.218	963.202

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTO					Costi della Produzione										
Progetti AC	Missioni Federazioni A.C.	Area strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzazioni	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze Mat.prima	B12) Accantonamenti per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione	
Piattaforma Amministrativa Trasparente (PAT) degli Automobile Club	Funzionamento e ottimizzazione organizzativa	Organizzazione interna	nazionale												
Supporto nella gestione delle attività e delle iniziative di implementazione del Club ACI Storico	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi ed attività istituzionali	nazionale												
Customer Relationship Management - CRM	Sviluppo servizi associativi	Soci	nazionale												
Invita alla revisione	Sviluppo servizi associativi	Soci	nazionale											0	
					0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Non esistono progetti a livello locale.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Indicatore	Target previsto anno 2025	Target realizzato anno 2025
Obiettivi specifici di federazione			
Attività connessa al consolidamento e allo sviluppo della compagine associativa	Produzione associativa diretta 2025	8.415	8.740
	Produzione associativa fidelizzata	3.060	3.133
	Percentuale di e-mail acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali (al netto dei rinnovi automatici)	92,00%	91,90%
Concorrere allo sviluppo delle iniziative istituzionali in materia di sicurezza, educazione stradale e promozione di Aci Storico	N.corsi in materia di educazione alla mobilità sicura e sostenibile per varie tipologie di utenti in presenza o a distanza	N.5	SI
	N. attività di promozione di Aci Storico	N. 2	SI
	N. 1 evento "Ruote nella Storia" o "Ruote nella storia Plus" organizzato direttamente o indirettamente	N. 1	SI

Con riferimento al Piano obiettivi per indicatori è da segnalare che l'Ente:

- Ha raggiunto pienamente gli obiettivi di produzione associativa.
- Risultano pienamente raggiunti gli obiettivi relativi ai progetti dell'educazione stradale ed ACI Storico.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Possono identificarsi in tre tipologie diverse:

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
non si sono verificati fatti di tale entità
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
La situazione di incertezza politica mondiale, le politiche monetarie restrittive delle banche centrali e i timori per i cambiamenti climatici sono fattori che potrebbero innescare una fase di recessione economica.
- C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
non si sono verificati fatti che possono avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

In merito al risultato d'esercizio, si propone di iscrivere l'utile d'esercizio prodotto, pari ad € 56.133 ad incremento del patrimonio netto, nella voce "Utili portati a nuovo".

Come previsto dall'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Parma, i risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente "Regolamento" sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.